

# I Casali di Cortona UNA SIGNORIA "MINORE" IN TOSCANA?

La storia della signoria casaliana pare ripetere, nel microcosmo cortonese, la generale sequenza di tradimenti, di complotti, di efferatezze, che si presenta a Rimini a Forlì, a Ravenna, a Ferrara, a Foligno, a Gubbio, a Viterbo.

ma lo storico Franco Cardini - spesso poco chiara, talora poco leale e magari un po' vile: la politica, in fondo, del pesce piccolo che bada a non essere inghiottito da quel po' di bocche di luccio che si ritrova intorno: prima i Tarlati, per sfuggire ai quali ci si



Palazzo Casali: Facciata

Sono gli anni duri del secondo Trecento, gli anni delle guerre incessanti, del passaggio delle compagnie di ventura che tormenta in modo particolare il triangolo compreso fra Siena, Arezzo e Perugia, gli anni dell'epidemia scoppiata nel '48, e poi riaffacciatisi di frequente, a cicli, ai margini della Chiana, dove diventa un fatto ricorrente e diffuso. La peste si accanisce anche contro i Casali, alternandosi all'assassinio per togliere a Cortona i suoi Signori.

Ma torniamo al quesito che ci siamo posti nel titolo. È "minore" una città come Cortona, centro viario e commerciale che batteva una delle monete più apprezzate in Toscana prima della rivoluzionaria comparsa del fiorino d'oro?



Palazzo Casali: Stemmi

Può essere di scarso rilievo una famiglia signorile che, abbandonati ben presto i limitati orizzonti parentali con i da Fasciano e con i da Petroio, accasa i suoi rampolli con i Castracani, i Montefeltro, i Del Monte, i Da Varano, gli Ubertini, i Salimbeni, ecc.? Questo elenco di casati lascia da solo intendere l'ampiezza di prospettive politiche dei Casali, che d'altra parte appaiono in rapporti di amicizia con i Malatesta, i Guinigi, i Carraresi e con gli stessi Visconti.

Uguccio, che resse Cortona dal 1384 al 1400 e che fu uomo avido e violento - salvo poi morire curando gli appestati in Firenze, misteriosamente toccato dalla devozione dei Bianchi - ostentò amicizia per Carlo Visconti, figlio di Bernabò e in seguito minacciò più volte - forse anche per influsso di suo cognato Giovanni D'Azco Ubalchini - di passare al Conte di Virtù.

"Una politica contorta la casaliana del secondo Trecento - affer-

raggiunte il massimo sviluppo: d'accordo con Venezia si oppose all'espansionismo del Duca di Milano e riuscì nel 1405 ad occupare i maggiori centri della Toscana e nel 1411 anche Cortona. Ricordiamo che nel 1409 avvenne la conquista del territorio cortonese da parte di Ladislao, re di Napoli e la vendita successiva dello stesso territorio a Firenze (1411), nel momento in cui quest'ultima si accingeva a diventare centro regionale toscano alla guida, nel 1434, dei Medici.

Nel 1411, dunque, Cortona passò dalla Signoria dei Casali al controllo diretto di Firenze.

Concludiamo. I Casali di Cortona. Una Signoria senza dubbio di modeste proporzioni rispetto ad altre di notevole importanza e prestigio, ma meritevole, per i molti contatti avuti con cose e persone "maggiori" di essere oggetto di attenzione, anche da parte delle nuove generazioni di studiosi.

Noemi Meoni

# UNA PAGINA DI STORIA CORTONESE

Nell'anno 1374, ad istanza di Francesco Casali, vicario dell'imperatore, il vescovo di Pozzuoli Lodovico consacrò la chiesa e il cimitero in onore di S. Francesco, assistenti il vescovo di Castello Buccio e Gerardo vescovo di Comacchio.

La chiesa di S. Francesco fu officiata nel 1254 per iniziativa di frate Elia, primo vicario generale dell'ordine dei francescani, e si presentò, dopo la basilica di Assisi che fu consacrata nel 1230, come un importante riferimento per i seguaci di S. Francesco.

Come da altri è stato detto, l'edificio fu costruito in quella parte di Cortona detta *Bagno della regina* di antica origine romana che fu donata a frate Elia, in stretta amicizia con Federico II, dalla ghibellina città di Cortona. Ugualmente conosciamo la sua struttura architettonica, di impronta gotica e su due piani: la chiesa superiore e l'inferiore oggi interrata e in cui si pensa sia stato sepolto il pittore Luca Signorelli. È stato, molto probabilmente, un luogo di riferimento anche per S. Margherita che, morta nel 1297, fu una ter-

ziaria dell'ordine francescano.

L'epigrafe, apposta accanto al portale della chiesa, in marmo bianco e scolpita dalla mano di un

per "normalizzare" questo esempio "anamalo".

Sono molti, quindi, gli interrogativi che vengono posti per i



buon lapicida in gotica epigrafica. ci ricorda, ogni giorno, un episodio di storia cortonese partecipò alla consacrazione un'autorità laica e di forte impronta come quella di Francesco Casali, signore di Cortona ed ancora oggi molto amato dai suoi concittadini; la cerimonia fu, come detto, celebrata da Ludovico vescovo di Pozzuoli, non era presente il vescovo di Cortona Benedetto Vallato, domenicano, ponendo così dubbi sui buoni rapporti tra i due ordini in quel periodo.

Altrettanto particolare e interessante è la lingua utilizzata: non il latino, come era consuetudine e specialmente per epigrafi di tal genere, ma l'italiano. Nel passato, addirittura, in importanti pubblicazioni, fu tradotta in latino

quali sarebbero necessari più approfonditi studi, ma una cosa è certa: l'importanza di tale documento non è secondaria a tutto il restante complesso architettonico e artistico della chiesa.

Tale fonte di storia medievale cortonese viene spesso messa in secondo piano, a torto direi, visto che ancora oggi riesce ad affascinare chiunque si trovi a passare nei pressi dell'altrettanto imponente e autorevole chiesa di S. Francesco.

Simone Allegria

## Al Teatro Signorelli

### PROFESSIONISTI CONTABILI IN CONVEGNO

Venerdì 9 marzo, al teatro Signorelli di Cortona, si è svolto il convegno di studio "La successione nelle aziende e il passaggio generazionale dell'impresa", organiz-

la provincia nella nostra città.

Alessandro Venturi

Nelle foto: *Il tavolo dei relatori e il dottor Emilio Farina Presidente della Banca Popolare di Cortona.*



zato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti (presidente dott. Athos Vestri), dal Collegio dei Ragionieri (presidente rag. Giancarlo Francioli) e dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro (presidente rag. Marco Polci) della provincia di Arezzo. Relatori il dott. Angelo Busani, notaio in Parma e il dott. Francesco Tanini, dottore commercialista in Firenze.

Sono altresì intervenuti, in rappresentanza degli enti patrocinatori, il presidente della Banca Popolare di Cortona, dott. Emilio Farina e il presidente del Consiglio Comunale di Cortona, Lucio Gori, che hanno portato il saluto delle due massime istituzioni del nostro territorio ai partecipanti ai lavori.

Tra gli sponsors, anche la Future Office S.A.S., che ha proposto agli intervenuti una dimostrazione del software gestionale per aziende e professionisti della Sistemi Data S.P.A.

Si ringraziano tutti gli enti partecipanti che anche quest'anno hanno reso possibile la presenza dei professionisti contabili di tutta



## A Palazzo Ferretti

### PERSONALE DI FILIPPO BIAGIOLI



Dal 27 marzo al 2 aprile un altro pittore si propone alla critica dei cortonesi e dei turisti che incominciano ad affluire in città.

Filippo Biagioli presenta le sue opere a Palazzo Ferretti.

Come afferma Ilaria Minghetti, Biagioli dipinge sensazioni, con rabbia, con amore, con un istinto dovuto al voler essere se stesso.

Propone in maggior quantità figure femminili con una tecnica che va analizzata perché l'opera risulta complessivamente particolare. Biagioli ha esposto anche a Pistoia, Roma, Volterra, Venezia ed in tante altre località.

**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575-82688  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa  
**Kodak EXPRESS**

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricca  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

**Molesini**  
dal 1937  
GASTRONOMIA - ENOTECA  
DELICATESSEN - WINE SHOP  
- Servizio a domicilio - Home Delivery -  
- We Ship World Wide -  
52044 CORTONA (AR) - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 22 - 23  
TEL. 0575.630666 - 630725 - TEL. / FAX 0575.604632  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com